IL POTERE ANTICANCRO DELLE MEDICINE NON CONVENZIONALI  
L'approccio olistico alla malattia tumorale non è definito e delimitato, vede il tumore come il segnale di un rilevante squilibrio nascosto e sostiene che attraverso la nutrizione, il movimento, le terapie e le medicine integrate , si possono creare livelli di benessere che contribuiscono a dare equilibrio fisico ed emotivo al paziente oncologico. Si vuole qui porre l'accento sui trattamenti che rinforzano il sistema immunitario, su medicine che accrescono lo stato di benessere, ridanno energia, mitigano ed annullano i pesanti effetti collaterali della chemioterapia e radioterapia e danno nuova speranza ed energia al paziente, lo supportano emotivamente, energeticamente e spiritualmente. Poniamo qui l’accento su un approccio terapeutico olistico e integrato per una malattia multifattoriale pervasa da una valenza” metaforica, medica, scientifica e politica tanto profonda che viene spesso descritta come la piaga della nostra epoca”. L’oncologia integrata utilizza un vasto ed ampio ventaglio di tecniche e sostanze naturali all’interno dell’intervento terapeutico multidisciplinare che tine in considerazione le caratteristiche del paziente.

Per questo progetto abbiamo incontrato e visitato un gruppo di dodici donne: ciascuna di loro ha prodotto un tumore al seno. Alcune di loro sono state sottoposte a quadrantectomia, altre a mastectomia e successivamente trattate con chemioterapia, radioterapia oppure non hanno avuto alcun trattamento postoperatorio. Una solo di loro, all’inizio del trial era in attesa di essere operata. OBIETTIVO del lavoro è stato quello di supportare le nostre pazienti con rimedi pensati ad hoc per loro, farmaci privi di “side effects” e cioè: un probiotico (SYMBIO LACT), un tonico (TONICO GUNA)un riequilibrante acido-basico (GUNA BASIC),un pool di Fiori diBach(FlowerPower)scelti ad personam per ciascuna delle partecipanti al trial.E’ stato inoltre programmato un supporto psicologico mirato accompagnato da un lavoro sulle emozioni attraverso lo Yoga per modulare le energie che si creano nel corpo prima, durante e dopo l’insorgere del cancro.Queste terapie sono state somministrate per tre mesi,dopo 3-4 settimane si è registrata una buona riduzione della sintomatologia. SCOPO di questo lavoro è stato quello di supportare le pazienti sia dal punto di vista fisico che emotivo ed aiutarle ad individuare, collocare, “stemperare”, smaltire e ricollocare nella loro dimensione tutti quegli effetti collaterali che spesso sono generati da chemio e radioterapia. Non solo:questo tipo di protocollo si è ambiziosamente prefissato di aiutare le donne/pazienti ad individuare le emozioni particolari legate al cancro per cercare di individuare e modulare quel tipo di energia che si crea nel corpo e favorisce l’instaurarsi del cancro.

Il successo di questo lavoro è da attribuire alle nostre pazienti e alla buona collaborazione che si è creata tra le tre professioniste e cioè Medico dott.ssa R. COEREZZA, maestra di Yoga dott,ssa M.MASTROIANNI, psicologa dott.ssa M. REGGENTE.